

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00405310
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lavabo
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali Torino
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 26, Andito del Gabinetto del Pregadio della Regina
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1908
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	s.n.
<b>INVD - Data</b>	1880
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1880
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XIX/ seconda metà
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura Italia settentrionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATBM - Motivazione</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura francese

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ impiallacciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro a specchio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo venato/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo venato/ levigatura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	197.5
<b>MISL - Larghezza</b>	83.4
<b>MISP - Profondità</b>	89
<b>MISV - Varie</b>	misure dello specchio: altezza 102 cm; larghezza 68 cm; profondità 7.2 cm. Misure della vasca: altezza 90.8 cm; larghezza 83.4 cm; profondità 80.5 cm. Misure del rubinetto: altezza 17 cm; larghezza 15.3 cm; profondità 19 cm
<b>MIST - Validità</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	perdita di applicazioni in metallo dorato su un lato

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

	L'elemento di arredo si compone di un lavandino incassato all'interno di un mobile in legno dalla foggia articolata e da una soprastante specchiera. Il primo è costituito da un voluminoso corpo sagomato e bombato nella parte superiore, profilato da volute in corrispondenza
--	---

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

degli spigoli anteriori. Poggia posteriormente, dove la struttura assume forma rettificata, su un alto zoccolo. Sia la fronte che le fiancate sono ornate da applicazioni in bronzo di elementi curvilinei che definiscono campi mistilinei in cui sono intarsiate ghirlande di fiori policromi in avorio ed essenze lignee. Ulteriori motivi intarsiati e applicazioni in bronzo si trovano sulle volute angolari. In corrispondenza della fascia superiore, larghe foglie di acanto in metallo dorato si alternano a specchiature intarsiate con motivo a losanga e corolle floreali. Quella centrale è accompagnata da un mascherone. Il piano, interamente sagomato, è rivestito in marmo rosa venato; vasca in maiolica. Lungo il bordo, al centro, in asse con lo specchio, si trova il rubinetto, dotato di manopole orientabili per l'acqua calda e fredda e di una bocchetta per l'acqua, in metallo dorato e cesellato, che ripropone l'immagine di un pesce fantastico.

**DESI - Codifica Iconclass**

soggetto assente

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

soggetto assente

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Gabinetto di Toeletta e il Pregadio furono originariamente concepiti a complemento dell'Appartamento d'Inverno destinato al sovrano Carlo Emanuele III, allestito tra il 1731 e il 1733, ma a seguito dell'inversione d'uso tra le sale del fronte sud e nord del piano nobile del Palazzo furono assegnati alla regina regnante. Insistevano su spazi costruiti a fine Seicento per volontà di Vittorio Amedeo II, già con funzione di Gabinetto. Questi spazi furono riallestiti su progetto di Filippo Juvarra. L'esecuzione del palchetto venne affidata a Carlo Maria Ugliengo (1731-1732), i pannelli del lambriggio con grottesche "alla China" furono dipinti da Pietro Massa (1732-1734), le boiserie delle pareti da Pietro Giuseppe Valle e collaboratori, che vi incassarono pannelli in scagliola tardoseicenteschi, profilati da intarsi in madreperla di Pietro Piffetti, e le undici piccole tele di Charles André van Loo con episodi della Gerusalemme liberata (1733). La decorazione affrescata della volta, coeva, fu eseguita da Massa per i motivi ad "arabeschi" e dalla scuola di Claudio Francesco Beaumont per la parte figurata (1733). Nel 1847 Il Pregadio subì interventi da parte di Gabriele Capello detto il Moncalvo che interessarono sia il mobile inginocchiatoio, sia le boiserie delle pareti dell'andito e le strutture lignee nelle quali sono incassati i pannelli. Più in generale, l'ebanista intervenne su tutte le cornici e lavori di intaglio, integrando i non pochi frammenti mancanti e ripassando le dorature, similmente a quanto già realizzato nell'antistante Gabinetto di Toeletta, ove operò, parimenti, sui mobili di Piffetti. Così il pittore Antonio Vianelli intervenne sulle pitture delle volte del Gabinetto e del Pregadio, queste ultime scialbate. Clemente Rovere nel suo lavoro monografico su Palazzo Reale (1858) si esprime entusiasticamente in merito al ricco allestimento di pieno gusto rococò di questi due ambienti. Il sontuoso elemento d'arredo di gusto neorococò è privo di etichette o iscrizioni collocate sulla superficie visibile, incluso il retro del mobile-toeletta. Non è neppure descritto nell'inventario patrimoniale del 1966. I caratteri del complesso mobile suggeriscono che si possa trattare di un inserimento effettuato nell'ambito delle trasformazioni del Palazzo volute dalla regina Margherita nell'ultimo quarto dell'Ottocento. Pertanto, l'elemento d'arredo potrebbe essere stato progettato "in stile" dall'architetto Emilio Stramucci, apprezzato specialista in questo genere di soluzioni, per essere appositamente collocato al centro di questo piccolo spazio. La specchiera, a sottolineare la destinazione d'uso del mobile, è sormontata da una grande lettera "M" in metallo dorato cimata da corona reale. Evidente, nella sinuosa forma del

mobile, nella ricchezza dei decori applicati in bronzo e, soprattutto, nella scelta di inserire ornati intarsiati in avorio e essenze lignee, la volontà di richiamarsi ai preziosi mobili settecenteschi presenti negli ambienti contigui: il pregadio di Prinotto, con interventi di Piffetti, e i due mobili scrittoio a doppio corpo, capolavori di quest'ultimo nel Gabinetto di Toeletta della Regina. Per la fantasia delle finiture - basti pensare alla bocchetta per l'acqua a forma di pesce - il mobile ben si inserisce in quel gusto eclettico diffusosi nella seconda metà dell'Ottocento attraverso i periodici eventi espositivi internazionali.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0001645
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale d'insieme

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0001647
<b>FTAT - Note</b>	veduta di fianco

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0001648
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme della parete

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0001671
<b>FTAT - Note</b>	veduta dall'alto scorciata del rubinetto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0001672
<b>FTAT - Note</b>	veduta dall'alto del rubinetto
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere, Clemente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 148-149
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 239
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 466-469
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000040
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 92, 98

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

**CMPN - Nome**

Facchin, Laura

**RSR - Referente scientifico**

Cermignani, Davide

**RSR - Referente scientifico**

Gualano, Franco

**RSR - Referente scientifico**

Barberi, Sandra

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Corso, Giorgia

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

CITAZIONI INVENTARIALI: assenti. CONTINUAZIONE DESO:  
La specchiera, di profilo e luce ovale, si innesta sul mobile a mezzo di un sostegno metallico sagomato. La cornice è di tipologia a cassetta; battuta liscia, fascia interna ed esterna modanate. Quella centrale è ornata da ghirlande di fiori e foglie intarsiate in avorio ed essenze lignee, interrotte, in modo asimmetrico, da carnose foglie di acanto scolpite a rilievo ed elementi a voluta parzialmente dorati. Alla sommità lettera "M" in bronzo dorato sormontata da corona chiusa e ornata da elementi fogliacei.